

Estate 2007

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Aurigeno - Gordevio - Moghegno



Orario delle celebrazioni

PREFESTIVA

Sabato **ore 18.00** Gordevio (Oratorio di S. Antonio)

DOMENICA E GIORNI FESTIVI

ore 09.30 Aurigeno
ore 10.45 Moghegno
ore 18.00¹⁾ Gordevio ¹⁾ dal 1 giugno al 31 agosto ore 20.00

GIORNI FERIALI

Martedì **ore 18.00** Moghegno
Mercoledì **ore 18.30**²⁾ Gordevio ²⁾ dal 1 giugno al 31 agosto ore 19.30
Giovedì **ore 18.00** Moghegno
Venerdì **ore 18.30**²⁾ Gordevio ²⁾ dal 1 giugno al 31 agosto ore 19.30

COTTOLENGO:

Domenica **ore 09.00**
Feriali **ore 07.45**

SANTE CONFESIONI:

Il parroco Don Matteo, previo accordo, è a disposizione in qualsiasi momento.

Recapiti

Parroco:

Don Mathew Paikatt, 6672 Gordevio

Tel: 091 753 26 05

Natel: 079 828 62 10

E-mail: mpaikatt@hotmail.com

Consiglio parrocchiale di Aurigeno:

Presidente, Vittoria Zanini, 6677 Aurigeno

Consiglio parrocchiale di Gordevio:

Presidente, Aurelio Laloli, 6672 Gordevio

Consiglio parrocchiale di Moghegno:

Presidente, Giorgio Ramelli, 6677 Moghegno

Bollettino parrocchiale:

Coordinatore, Vittoria Zanini, 6677 Aurigeno

La lettera del Parroco

La Chiesa è il frutto di un grande sacrificio: il grande sacrificio di Cristo. Dicono i padri della Chiesa che la Chiesa è nata dal costato forato di Cristo al Calvario. L'acqua e sangue che sono usciti dal Suo costato sono simboli del Battesimo e dell'Eucaristia e rappresentano la Chiesa. San Efrem di Siro dice: "Dal lato di Adamo, Eva sua sposa è nata; e dal lato di Cristo, è nata la Chiesa Sua sposa". La crescita imprevista della prima Chiesa era il frutto dei sacrifici degli apostoli e degli discepoli. Noi sappiamo come il sangue dei martiri fortificò la prima Chiesa per resistere alla persecuzione e alle opposizioni. La storia della Chiesa è la storia di grandi sacrifici per la fede cristiana, per i valori evangelici e per la libertà umana.

Il sacrificio di Cristo è l'espressione del gran amore di Dio verso noi. Ed il sacrificio cristiano è nulla a confronto, ma l'espressione di un vero amore verso Dio e verso l'umanità. Carità o amore è presente dietro ad ogni sacrificio cristiano. In questo sacrificio è lo spirito che ci unisce, e ci forma ad una vera comunità cristiana. Mancanza di sacrificio s'intende mancanza d'amore e di carità, e perciò mancanza d'unità. L'Amore unisce, l'egoismo e l'orgoglio dividono; ed una casa divisa può essere conquistata facilmente dai nemici.

Un ragazzo cinese di religione cristiana, un mattino si recò verso la piccola chiesa della missione. A pochi passi dalla chiesa, dove lo aspettavano alcuni suoi amici, si trovò la strada sbarrata da due poliziotti. Uno di loro gli chiese: "Dove stai andando?". "Vado dal missionario"!

Il poliziotto continuò: "Il missionario no c'è più, è stato rimandato al suo paese". "Allora vado in chiesa a pregare"! L'altro replicò: "Non c'è più nessuna chiesa perché l'abbiamo chiusa". Il ragazzo si fermò a pensare un istante, guardò i volti tristi dei suoi amici e disse al poliziotto: "Avete chiuso la chiesa, ma la Chiesa c'è sempre perché la Chiesa siamo noi"! Lo Spirito Santo possa aiutarci a divenire sempre più "Popolo di Dio in cammino".

Auguro di cuore a tutti un piacevole, tempo di vacanza e di riposo. Contemplando le meraviglie del creato possiate riempire l'animo e lo spirito di Cristo, il cui cuore e fonte di bontà per tutte le creature.

Il vostro Don Matteo

Notizie da Aurigeno ...

1987-2007: 20 anni dal restauro dell'organo Mascioni di Aurigeno

L'anno 2007, ormai entrato nella piena maturità, è importante e significativo per la comunità di Aurigeno e, soprattutto, per l'organo Mascioni della Chiesa di San Bartolomeo.

Nell'agosto del 1987, esattamente 20 anni fa, si concludeva la seconda fase dei restauri dello stupendo strumento di Aurigeno, restauri avviati l'anno prima in concomitanza con le celebrazioni per il centenario della morte del pittore Giovanni Antonio Vanoni, illustre figlio di Aurigeno.

Il miracolo di riportare il prestigioso strumento all'antico splendore fu realizzato da un altro artista originario del paese: il Maestro Livio (pure lui) Vanoni.

Costruito nel 1884 dalla famiglia organara Mascioni di Cuvio (i nonni degli attuali titolari della fabbrica alla quale dobbiamo, tra gli altri, l'organo di Magadino), l'organo di Aurigeno è un tipico esempio dell'arte organaria italiana e possiede due fratelli in Valle: l'organo di Maggia e l'organo di Broglio.

E' dotato di 27 registri e 920 canne (700 antiche e 220 nuove, aggiunte da Livio Vanoni nella fase successiva del restauro avvenuta, come vedremo, nel 1987). La prima fase dei restauri (1986) ha costituito un importante punto di arrivo per lo strumento di Aurigeno, dopo che nel 1977, proprio per "San Bartola" (e proprio 30 anni fa!), era tornato a suonare per volere dell'allora parroco di Aurigeno e Moghegno don Giacomo Grampa che affidò ad Andrea Bernasconi e al sottoscritto il compito di suonarlo durante la messa.

Un punto di arrivo ma anche un punto di partenza verso una nuova vita: numerosi sono stati, in questi 20 anni, i concerti e i dischi che hanno messo in risalto la stupenda sonorità dello strumento e la inimitabile acustica della chiesa di San Bartolomeo.

L'anno successivo (1987), sempre grazie all'opera del Maestro Livio Vanoni, il restauro venne completato con l'aggiunta di 220 nuove canne che andarono ad arricchire la fonica dello strumento, rendendolo ancora più ricco, potente e sonoro di quanto già non fosse.

Particolarmente nutrito, in quest'anno "giubilare", il programma dei concerti previsti per valorizzare lo strumento Mascioni: dopo lo stupendo concerto di apertura ad opera di Livio Vanoni (venerdì 20 aprile), avremo

modo di riascoltarlo la sera del 12 luglio (concerto di organo e ciaramella) e, in occasione della festa di San Bartola, la sera del 24 agosto (oltre che durante la Santa Messa del 26 agosto).

Correte quindi tutti a far festa a questo piccolo e grande gioiello!

Giovanni Galfetti

Aurigeno ricorderà il 2007 come l'anno dei concerti, quale modo migliore per segnare il ventesimo del restauro?

Il primo concerto, organizzato dall'Associazione Organisti ticinesi, ha visto interprete il Prof. Livio Vanoni. È stato molto apprezzato ed ha permesso a tutti noi di trascorrere una splendida serata.



Il concerto di luglio (organizzato dal Gruppo di lavoro per la Rassegna organistica valmaggese) vedrà per la seconda volta ospiti nella nostra Chiesa Giovanni Galfetti (organo) e Carlo Bava (ciaramella). E' ancora vivo il ricordo della magistrale interpretazione avvenuta in prima assoluta nel 2004!

Da allora i due artisti hanno pubblicato delle interessanti realizzazioni discografiche (prodotte anche con l'utilizzo dell'organo di Aurigeno).

Quest'anno, grazie alla generosa disponibilità di Giovanni Galfetti, sarà possibile riproporre il "concerto di San Bartola".

Quando Giovanni scrive dell'organo di Aurigeno cita giustamente le persone che hanno preso parte all'importante restauro avvenuto vent'anni orsono; noi desideriamo ringraziare e citare proprio Lui che con la sua propositività e con le sue notevoli capacità artistiche ci aiuta a conoscere e ad apprezzare il nostro organo.

Grazie Giovanni per i bei momenti che ci regali!



Il **mercato natalizio**, organizzato per finanziare l'acquisto della nuova illuminazione esterna della Chiesa e dell'albero di Natale allestito al Camposanto, ha avuto un ottimo esito. L'offerta di prodotti era variata: decorazioni artistiche e floreali, pizzi, oggetti decorativi, vino e un ricco assortimento di dolci.

Grazie all'impegno ed alla generosità profusi sia nel donare che nell'acquistare, il ricavato è stato di **Fr. 1323.-**

La cifra raccolta è stata superiore a quanto speso, questo ha permesso di potenziare e migliorare l'illuminazione presentata in occasione del Natale 2006.



In occasione della **Festa di Cristo Re** ed in preparazione dell'Avvento il gruppo Famiglie delle Parrocchie della Vallemaggia ha proposto l'animazione della Santa Messa domenicale che è stata celebrata da Don Matteo e da Don George Kerketta. Si è vista una grande affluenza di persone tra cui molti bambini e ragazzi, c'era insomma aria di festa e persino le campane pareva avessero un suono particolarmente festoso!

L'ultimo anno e mezzo è stato segnato da alcuni avvenimenti che si potrebbero definire inusuali come ad esempio la visita pastorale; vi sono però anche stati dei semplici e significativi momenti di ritrovo dopo la Messa. Durante uno di questi momenti, proposto lo scorso autunno per manifestare al Parroco il compiacimento della Comunità per la sua presenza in Parrocchia, è scaturita l'iniziativa di organizzare **un pranzo domenicale**.



Domenica 15 aprile, nella sala multiuso di Aurigeno, ci siamo trovati assieme a Don Matteo per pranzare. Grazie ad Aldiva ed ai suoi familiari, che si sono occupati della cucina, della sala e della tavola, vi è stata la possibilità di gustare un ottimo menu che è stato gradito da tutti. Don Matteo l'ha definito "il pranzo

dell'amicizia e della fraternità" ed infatti lo spirito della giornata è stato proprio quello. In un'atmosfera di allegra convivialità, tra i canti delle coriste, è stata data la possibilità a Don Matteo ed ai partecipanti di una reciproca miglior conoscenza.

Il Consiglio parrocchiale ringrazia tutte le persone che si impegnano in modi diversi e costantemente per la vita religiosa della Parrocchia ed esprime un sentito ringraziamento a tutte le persone che hanno proposto e sostenuto il mercatino e il pranzo. Il vostro aiuto e il vostro appoggio sono preziosi!



Il Consiglio parrocchiale.

Notizie da Gordevio ...

Vita parrocchiale ...

L'Assemblea Parrocchiale convocata il 22 Marzo 2007 ha approvato il consuntivo 2006 ed il preventivo 2007.

E' pure stato accettato un credito di Fr. 28'000.00 per l'allestimento dei progetti e dei preventivi definitivi per la riattazione dello stabile "Oratorio Giovanile", nel quale saranno edificati un piccolo appartamento e l'Ufficio Parrocchiale.

Lavori questi, come pure la continuazione dei restauri della chiesa che è nostra intenzione dare inizio nella primavera del 2008, Assemblea Parrocchiale permettendo.

La nostra scagliola ...

La tecnica della scagliola intarsiata veniva utilizzata in Ticino principalmente per la realizzazione dei paliotti, i colorati frontali d'altare, molto diffusa nelle nostre chiese nel settecento.

Questi paliotti d'altare che sembrano tavole a intarsi marmorei o lastre dipinte a olio. Si tratta in realtà di manufatti a base di gesso (che previa cottura e nella consistenza utilizzata prende il nome di "scagliola") da noi era chiamata "il marmo dei poveri".

Paliotto d'altare con Ostensorio - 1767 - Giuseppe Maria Pancaldi



Iscrizione in basso "CARL'ANTONIO RAMELLI CVRATO 1767"

Nella lastra mediana, la larga centrale è circonscritta da una cornice spezzata a segmenti concavi e convessi, affiancata a sua volta da composizioni di girasoli a foglie molto frastagliate, con gambi penduli di mughetti e gelsomini. In basso spiccano due corbeilles di fiori posate su piccole mensole. Quattro uccellini completano la decorazione. Nelle parti laterali, vasi a calice su un piccolo piedestallo sono contornati da un nastro formante un'urna a terminazione cuoriforme.
Grandezza della scagliola, 204.2 x 104.5 cm.

Altri dettagli li potrete ammirare andando alla Pinacoteca Züst di Rancate, dal 4 maggio fino al 19 agosto dove, questo capolavoro ben restaurato e ben conservato verrà esposto.

Il tempo, troppo bello o troppa pioggia ...



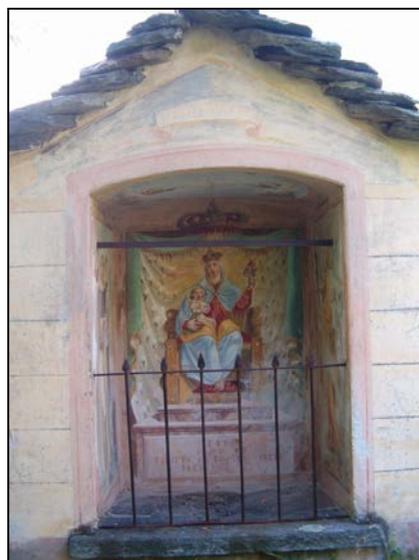
A Gordevio nei tempi passati, quando per un lungo periodo non pioveva e il raccolto dei campi era in pericolo si andava in processione alla "**Capela di Silv**" ad invocare la Madre delle grazie per far sì che arrivasse la pioggia.

Ci sono degli aneddoti, in uno dei quali si racconta, che tornati dalla processione alle "Silve", iniziò e continuò a piovere per diversi giorni, facendo arrabbiare diversi fedeli.

Alla cappella in "**Zona Scigna**" ci si recava invece dopo un lungo periodo di pioggia per invocare il sole.

Questi gesti di fede testimoniavano la necessità di poter fare un buon raccolto, unica entrata per questi poveri contadini.

***Il Consiglio Parrocchiale di Gordevio
augura a tutti i lettori Buone Vacanze.***



Notizie da Moghegno

Assemblea parrocchiale ... lo scorso 23 aprile si é tenuta la nostra Assemblea parrocchiale ordinaria. All'ordine del giorno la discussione e l'approvazione dei conti consuntivi per l'anno 2006 e quelli preventivi per l'anno 2007; conti approvati all'unanimità da parte dei 28 cittadini presenti in sala. Alla fine dell'Assemblea, dopo la consegna di un piccolo omaggio alla nostra ex sagrestana Pia Giacomazzi, i presenti hanno potuto assistere alla proiezione di un breve diaporama di alcuni momenti di vita parrocchiale avuti nel 2006 ed in particolare della bella Visita pastorale di Mons. Vescovo del 12-14 maggio 2006.

S. Messe alla "Gesola" ... come di consuetudine, per tutto il mese di maggio ci siamo raccolti per le S. Messe festive nel nostro bel Oratorio di campagna.

Il Consiglio parrocchiale desidera ringraziare - oltre che naturalmente le nostre coriste ed il Gruppo Attività Bambini di Moghegno per le belle



decorazioni in Chiesa e per l'accompagnamento musicale in occasione della Solennità della Pentecoste - la Corale parrocchiale di Ascona che ha brillantemente animato la S. Messa del 13 maggio in occasione della Festa della Mamma.

Festa patronale del 15 agosto ... un invito infine a tutta la popolazione di Moghegno e dei paesi vicini a volere partecipare alla festa patronale di metà agosto dedicata alla Beata Vergine Maria; dopo la celebrazione della S. Messa in Chiesa parrocchiale (ore 10.45) ed alla distribuzione del pane benedetto, la giornata continuerà con la consueta grigliata sotto i faggi ed un pomeriggio con musica e compagnia ... **vi aspettiamo numerosi!**

Il Consiglio parrocchiale

Usanze e tradizioni religiose di un tempo a Moghegno

Grazie alla disponibilità e gentilezza di alcune nostre parrocchiane, continuano le testimonianze di usanze e tradizioni religiose di un tempo nella nostra Parrocchia; il Consiglio parrocchiale coglie questa occasione per ringraziare di cuore per questi preziosi contributi a testimonianza di significativi momenti di fede cristiana.

2. Le processioni



Al **Venerdì Santo** si teneva una processione nelle vie del paese con il sarcofago del Signore ed animata da lumi e candele. Con l'arrivo a Moghegno del nostro ex Parroco ed attuale Vescovo Mons. Pier Giacomo Grampa, fu poi introdotta l'attuale Via Crucis con i trasparenti raffiguranti le XV Stazioni.

Per **S. Marco** (25 Aprile) si andava in processione all'Oratorio della "Gesola"; alla mattina presto dopo la S. Messa delle 6.00.

Alla **Domenica delle Palme** si andava in processione attorno alla Chiesa (vedi testimonianza nel Bollettino Pasqua 2007).

Per le **Rogazioni** (nei tre giorni prima dell'Ascensione) si tenevano tre processioni ... al primo ed al terzo giorno (si partiva subito dopo la S. Messa delle 6.00 e dopo che era già stato accudito il bestiame) si andava all'Oratorio della "Gesola", mentre il secondo giorno nei Ronchi, alla Cappella del Ponte, dove si raccontava che una grande "Buzza", aveva distrutto il ponticello, lasciando intatta la Cappella; portavamo il grande Crocifisso e si cantava, si pregava per la Pace, per l'abbondanza della campagna (e cioè per il cibo di tutto l'anno), recitando il S. Rosario, la Litania dei Santi per la tempesta e cantavamo: *"ad fulgure tempestates, liberamus domine"*.



In occasione dell'**Ascensione** si andava in processione all'Oratorio della "Gesola" e per l'occasione mezza giornata veniva considerata festiva.

In occasione della **Pentecoste** veniva fatta una processione per le vie del paese; due giovani portavano il "Stendario", mentre gli altri il "Baldacchino".

In occasione del **Corpus Domini** il prete portava il "Santissimo" lungo le vie del paese; davanti al prete un gruppo di ragazze vestite di bianco (verginelle). I lati del percorso della processione venivano ricoperti con delle lenzuola bianche; veniva pure preparato un altare in piazza per la benedizione del "Santissimo".



cimitero, e dopo avere attraversato tutta la campagna fino al "Fonsabiúi" si saliva verso alla Gesola.

In occasione della **Festa della Madonna del S. Rosario** si andava in processione all'Oratorio della "Gesola"; rispetto ad oggi la processione era molto più lunga: si partiva dalla Chiesa parrocchiale, si passava dal



Per tutto l'anno (la seconda domenica del mese) si andava pure in **processione al Cimitero**; tutti erano vestiti di abito nero e nera pure la mantellina degli uomini della Confraternita ed al ritorno la benedizione sul sagrato della Chiesa per i defunti ivi sepolti.

Alla prima e terza domenica di ogni mese, si teneva poi una **processione attorno alla Chiesa parrocchiale**; per la processione della terza domenica (una delle più importanti) gli uomini della **Confraternita del Santissimo Sacramento** erano vestiti in abito bianco con mantellina rossa e portavano il Baldacchino ed il S. Sacramento.

Giorno di Festa in occasione della Prima Comunione

A Gordevio, domenica 6 maggio in occasione della Festa Patronale dei Santi Filippo e Giacomo hanno ricevuto la Prima Comunione dieci bambini delle nostre Parrocchie.



**Bucardo Johis
Ariadna**

Cadei Sibilla

Cervetti Jessica

Donati Christian

Glanzmann Louis

Kožarević Sanja

Laloli Scilla

Poroli Andrea

Rüfenacht Jamie

Selcioni Joyce

Un grazie vada a **Suor Silvana** per l'impegno e il tempo dedicato alla preparazione dei bambini, ai loro genitori, a Don Matteo, a Don Adalberto per la preziosa collaborazione, al coro e ai musicisti che con i loro bellissimi canti e musica rallegrano questi momenti significativi.

Così come tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita di questa festa, con la pulizia della chiesa, gli addobbi floreali, il suono delle campane.

Dopo la celebrazione il Consiglio Parrocchiale ha offerto un piccolo rinfresco a tutti i partecipanti.

Aurelio

Calendario liturgico ...

Moghegno, mercoledì 15 agosto

(Festa Patronale, ASSUNZIONE B.V. MARIA)

ore 10.45 Santa Messa

ore 09.30 Santa Messa ad Aurigeno

ore 20.00 Santa Messa a Gordevio

Aurigeno, domenica 26 agosto

(Festa Patronale, S. BARTOLOMEO)

ore 10.30 Santa Messa

ore 09.00 Santa Messa a Moghegno

ore 20.00 Santa Messa a Gordevio

Dunzio, domenica 16 settembre

(Festa della MADONNA DEL MONTENEGRO)

ore 11.00 Santa Messa

ore 09.00 Santa Messa a Moghegno

ore 18.00 Santa Messa a Gordevio



Moghegno, domenica 7 ottobre

(Festa della MADONNA DEL SANTO ROSARIO)

ore 10.15 Santa Messa (segue processione alla Chiesuola)

ore 15.00 Canto dei Vespri

ore 09.00 Santa Messa ad Aurigeno

ore 18.00 Santa Messa a Gordevio

Gordevio, domenica 14 ottobre

(Festa della MADONNA DEL SANTO ROSARIO)

ore 10.15 Santa Messa

ore 09.00 Santa Messa ad Aurigeno

ore 18.00 Santa Messa a Moghegno

Maggia, domenica 14 ottobre

(Sante Cresime)

ore 15.00 Santa Messa Cresimale

Solennità di tutti i Santi e visita ai cimiteri

Giovedì 1 novembre

- ore 09.00 Santa Messa ad Aurigeno
ore 09.45 *Visita al cimitero di Aurigeno*
ore 10.45 Santa Messa a Moghegno
ore 14.30 *Visita al cimitero di Moghegno*
ore 16.00 Santa Messa a Gordevio
ore 16.45 *Visita al cimitero di Gordevio*



Triduo dei morti

Venerdì 2 novembre

- ore 09.30 Santa Messa a Gordevio
ore 10.45 Santa Messa a Moghegno
ore 19.00 Santo Rosario al cimitero di Moghegno

Sabato 3 novembre

- ore 10.45 Santa Messa a Moghegno
ore 18.00 Santa Messa a Gordevio (Oratorio S. Antonio)
ore 19.00 Santo Rosario al cimitero di Aurigeno

Domenica 4 novembre

- ore 09.30 Santa Messa ad Aurigeno
ore 10.45 Santa Messa a Moghegno
ore 18.00 Santa Messa a Gordevio
ore 18.45 Santo Rosario al cimitero di Gordevio

La Chiesa: "Comunità d'Amore" Lettera Enciclica "Deus Caritas Est"

1. « Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui » (1 Gv 4, 16). Queste parole della *Prima Lettera di Giovanni* esprimono con singolare chiarezza il centro della fede cristiana: l'immagine cristiana di Dio e anche la conseguente immagine dell'uomo e del suo cammino. Inoltre, in questo stesso versetto, Giovanni ci offre per così dire una formula sintetica dell'esistenza cristiana: « Noi abbiamo riconosciuto l'amore che Dio ha per noi e vi abbiamo creduto » ... « Se vedi la carità, vedi la Trinità » scriveva sant'Agostino.



La carità come compito della Chiesa

20. L'amore del prossimo radicato nell'amore di Dio è anzitutto un compito per ogni singolo fedele, ma è anche un compito per l'intera comunità ecclesiale, e questo a tutti i suoi livelli: dalla comunità locale alla Chiesa particolare fino alla Chiesa universale nella sua globalità. Anche la Chiesa in quanto comunità deve praticare l'amore. Conseguenza di ciò è che l'amore ha bisogno anche di organizzazione quale presupposto per un servizio comunitario ordinato. La coscienza di tale compito ha avuto rilevanza costitutiva nella Chiesa fin dai suoi inizi: « Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno » (*At 2, 44-45*). Luca ci racconta questo in connessione con una sorta di definizione della Chiesa, tra i cui elementi costitutivi egli annovera l'adesione all'« insegnamento degli Apostoli », alla « comunione » (*koinonia*), alla « frazione del pane » e alla « preghiera » (cfr *At 2, 42*). L'elemento della « comunione » (*koinonia*), qui inizialmente non specificato, viene concretizzato nei versetti sopra citati: essa consiste appunto nel fatto che i credenti hanno tutto in comune e che, in mezzo a loro, la differenza tra ricchi e poveri non sussiste più (cfr anche *At 4, 32-37*). Con il crescere della Chiesa, questa forma radicale di comunione materiale non ha potuto, per la verità, essere mantenuta. Il nucleo essenziale è però rimasto: all'interno della comunità dei credenti non deve esservi una forma di povertà tale che a qualcuno siano negati i beni necessari per una vita dignitosa.

Papa Benedetto XVI

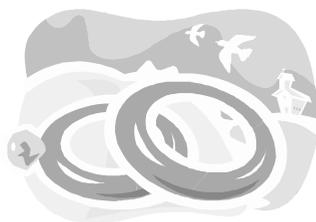
Vita parrocchiale

BATTESIMI:



22 aprile 2007: Marco Merlini
di Renzo e Alessandra, Aurigeno

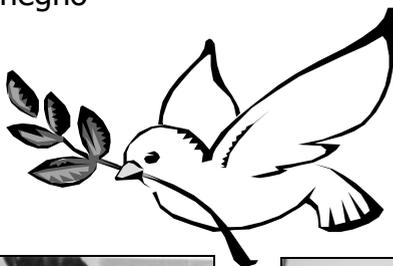
3 giugno 2007: Celine Kocherhans-Franscioni
di Diego e Natalie, Moghegno



MATRIMONI:

24 marzo 2007: Stefania Giorgi e Massimo Mulattieri
a Maggia

26 maggio 2007: Claudia Leoni e Dante Bagnoli
a Moghegno



DEFUNTI:



Eugenio Laloli
Gordevio
† 26 aprile 2007



Maria Rianda
Moghegno
† 3 giugno 2007

Testimonianze illustrate



Maggio 1949, chiesa di Aurigeno, "Madonnina pellegrina".
(a destra - in bianco - il Rev. Don R. Bordoni).

La pagina della generosità

Offerte pro Bollettino parrocchiale di Aurigeno, Gordevio e Moghegno (dal 01.03.2007 al 31.05.2007)

Bianchini Patrizia Gordevio ~ Binsacca Celestino e Marta, Moghegno ~ Binsacca Delfina, Moghegno ~ Canepa Clara, Cevio ~ Da Pos Fioravante, Gordevio ~ Del Grosso Rosanna, Gordevio ~ Donghi Era, Aurigeno ~ Francioni Giuditta, Moghegno ~ Francioni Piero, Moghegno ~ Fransioli Maddalena, Prato Leventina ~ Giacomazzi Giulia, Locarno ~ Giacomazzi Luciana, Moghegno ~ Grossini Giuliano, Moghegno ~ Guglielmoni Erna, Moghegno ~ Hartmann Simonetta, Gordevio ~ Laloli Giulietto, Gordevio ~ Leoni Livio, Moghegno ~ Menegazzo Lucia e Luciano, Moghegno ~ Montemari Morena, Gordevio ~ Pini Nives, Aurigeno ~ Rianda Tanja e Fabio, Moghegno ~ Rüfenacht Cinzia, Gordevio ~ Salmina Marco, Aurigeno ~ Tomamichel Gabriella, Moghegno ~ Tomasi Armida, Aurigeno ~ Vanoni Fernanda, Aurigeno ~ Zamaroni Margherita, Avegno.

Conto Bollettino parrocchiale:

	<u>ENTRATE</u>	<u>USCITE</u>
Saldo al 28.02.2007	Fr. 14'042.50	
Offerte pro Bollettino parrocchiale	Fr. 794.80	
Edizione Bollettino parrocchiale Pasqua 2007		Fr. 1'648.65
Saldo al 31.05.2007	Fr. 13'188.65	

GRAZIE a tutti i lettori per il grande sostegno a favore del nostro Informatore parrocchiale!

Offerte pro Bollettino parrocchiale di Aurigeno, Gordevio e Moghegno

Cto: 101401176 CCP 65-4671-2 (Banca Raiffeisen, Solduno)

Offerte pro restauri Parrocchia di Aurigeno

Cto: 5270437 RAR CCP 65-348-4 (Banca Stato, Ascona)

Offerte pro restauri Parrocchia di Gordevio

Cto: 4591.95 CCP 65-6427-7 (Banca Raiffeisen, Maggia)

Offerte pro restauri Parrocchia di Moghegno

Cto: 2104.20 CCP 65-6427-7 (Banca Raiffeisen, Maggia)

Ritorni:

Bollettino parrocchiale di
Aurigeno, Gordevio e Moghegno
6677 Moghegno

Pane spezzato ...

... una sera, un signore venne nella nostra casa e mi disse: "C'è una famiglia indu con otto figli, che da molto tempo non hanno da mangiare. Fate qualcosa per loro". Presi un po' di riso e andai subito. Potei constatare sui volti dei bambini una fame tremenda. E tuttavia, quando la madre prese il riso lo divise in due porzioni ed uscì.



Allorché fu di ritorno le chiesi: "Dove siete stata? Cosa avete fatto?". Ella mi diede una sola risposta: "Anche loro avevano fame". Aveva dei vicini alla porta accanto, una famiglia musulmana, e lei sapeva che avevano fame. Non portai dell'altro riso per quel giorno, perché volevo che essi sperimentassero la gioia di donare. Non ero sorpresa che lei sentisse il desiderio di donare, ma ero sorpresa che sapesse che erano affamati.

Anche noi sappiamo? Abbiamo il tempo anche solo di sorridere a qualcuno?

(Madre Teresa di Calcutta)

**La redazione del Bollettino Parrocchiale
augura a tutti i lettori una rilassante estate!**